

4 | 13 maggio 2018

# KYOTO, NARA, KOBE ISOLA NAOSHIMA

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com

Assistente culturale: Stefano Cammelli



**Ryokan nascosto nel bosco, sulle rive del fiume Hazu / Katsura.  
Collina di Arashiyama, Kyoto.**

Il Giappone non cessa di stupire. Quando uno crede di averlo amato fin troppo e che in definitiva poi sia - più o meno - come molti altri paesi, il Giappone ti coglie di sorpresa. Ti spiazza.

Al ritorno da ogni ispezione (e ormai sono più di una decina), non si sa cosa presentare, cosa dire.

Il cammino Yamanobe-no-michi in primo luogo, verrebbe quasi voglia di dire. Perché è sconosciuto, rurale, antico. Costeggia le tombe e i santuari più antichi del Giappone alternando silenzi rurali a grande arte.

O l'isola di Naoshima dove... dove quello che è avvenuto è qualcosa di incredibile e di impossibile. Un'isola quasi mediterranea dedicata interamente all'arte: dalla nostra camera ai musei, dal lavandino del nostro bagno al luogo dove si mangia. Ci resteremo un giorno intero, due notti, ma la sensazione è che una settimana non basterebbe.

Oppure la grande architettura di Tadao Ando a Kobe che ha rilanciato la città dopo il terremoto degli anni Novanta. O il Museo di Nara.

Ma poi uno si dice che non può dimenticare Sanjusangendo e i suoi

mille buddha spettacolari e commoventi al tempo stesso e... insomma le cose si sommano, le emozioni di intersecano e alla fine uno, semplicemente, si arrende. Come davanti all'Italia, quando le cose da vedere sono talmente tante e belle che non resta che arrendersi all'evidenza dell'impossibilità di raccogliere tutto in un viaggio.

Maggio, dalla metà in poi, è stagione molto stabile, segnata - almeno secondo le medie - dalla lunga e strepitosa fioritura delle azalee. Talora ci si imbatte anche nella fioritura degli ultimi iris e del glicine. E infine Kyoto, l'incantevole Kyoto, dove ogni giorno riserva soddisfazioni che si mescolano con la serenità del luogo, la civiltà del paese, la delicatezza di una nazione che può essere molto dura, forse anche spietata, nei confronti dei propri cittadini, ma che offre momenti di pura serenità a chi la visita. Paese strano il Giappone, inafferrabile. Eppure a un italiano offre anche il fascino - del tutto inatteso - di uno stato che funziona, di una pubblica amministrazione semplice ed efficiente. La gioia di una popolazione educata, discreta e - comunque sia - sorridente.

Il viaggio è ormai per non fumatori. Anche se i luoghi per fumare non mancano, Nara Naoshima e Kyoto sono ormai luoghi dove è universale il divieto di fumo, anche in strada.

Un viaggio molto importante. Bellissimo. Da quasi 40 anni il più amato e il più popolare di quelli offerti da VIAGGI di CULTURA. In Giappone, come in Cina e in molti altri luoghi del mondo, l'assistenza culturale è fondamentale se si vuole uscire dalla dimensione di 'consumatori di luoghi' per entrare in quella di 'osservatori di orizzonti inattesi'.

## SCHEDA CULTURALE

### DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Il cammino di Yamanobe-no-michi  
Sanjusangendo  
L'isola di Naoshima

### FILO CONDUTTORE

Il periodo Asuka  
L'arte contemporanea in Giappone  
La straordinaria statuaria dell'XI-XII secolo (Heian e Kamakura)  
Giappone moderno / Giappone antico

### LA STAGIONE

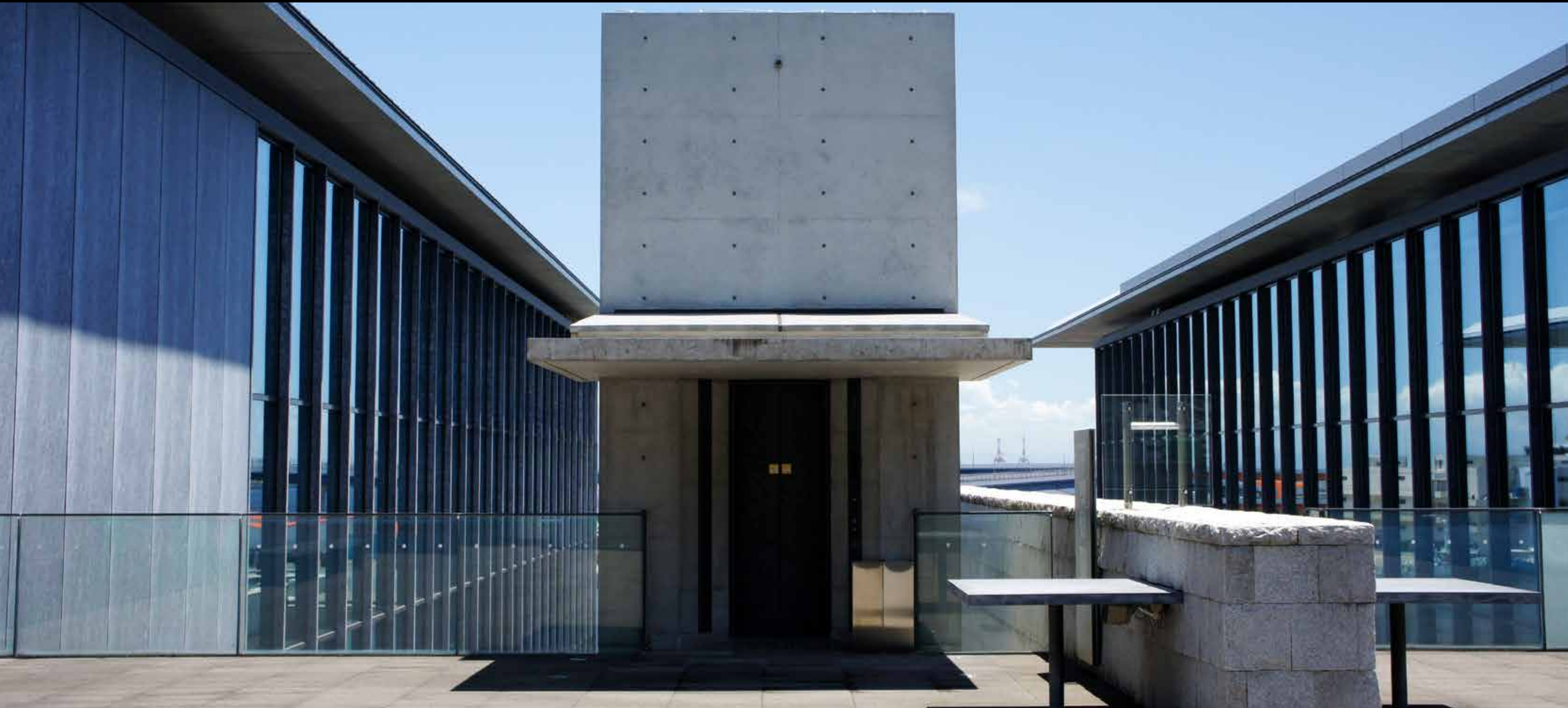
Maggio, dalla metà in poi, è stagione molto stabile, segnata dalla lunga e strepitosa fioritura delle azalee. Talora ci si imbatte anche nella fioritura degli ultimi iris e del glicine. Effettuiamo un viaggio in questo periodo nel 2013 e la sensazione fu quella di avere colto il momento più bello dell'anno.

4 | 13 maggio 2018

# KYOTO, NARA, KOBE ISOLA NAOSHIMA

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
[segreteria@viaggidicultura.com](mailto:segreteria@viaggidicultura.com)

Assistente culturale: Stefano Cammelli



Hyogo Prefectural Museum of Art (Tadao Ando), Kobe.

## PROGRAMMA

### 4, VENERDÌ: ITALIA - OSAKA

Partenza dall'Italia dall'aeroporto prescelto per Osaka.

### 5, SABATO: OSAKA - NARA

Arrivo a Osaka. Visita di Osaka contemporanea: Sayamaike Museum, Chikatsu Asuka Museum, Row House (solo esterno) di Tadao Ando. **Sayamaike**

**Museum:** un progetto basato su una riserva d'acqua del VII secolo (epoca Asuka) viene interpretato da Tadao Ando in modo spettacolare. Una costruzione modesta ma esemplare (**Row House**) e infine il **Chikatsu Asuka Museum:** una delle più antiche sepolture (Kofun) sempre dell'epoca Asuka in una splendida e silenziosa lettura, sempre di Tadao Ando. Sbarcati dopo un lungo viaggio in aereo, un poco stanchi, un poco assonnati, veniamo portati dal pullman davanti a tre capolavori dell'arte contemporanea che anticipano e condensano tutta l'eleganza di questo straordinario viaggio. Al termine delle visite si prosegue per Nara dove si pernotta.

### 6, DOMENICA: NARA ASUKA

Visite nell'antica regione (pochi km da Nara) di Asuka, dove prese forma il potere imperiale giapponese: tempio Asukadera, Asuka museum, tomba Ishibutai, villaggio Imaicho, tomba Takamatsuzuka. Nel pomeriggio si rientra a Nara e visita dell'importante Museo Nazionale. Pernottamento a Nara.

### 7, LUNEDÌ: YAMANOBE-NO-MICHI

Giornata davvero particolare. Breve trasferimento in pullman a Sakurai / Miwa. Si prosegue a piedi per una bella passeggiata di tutta la mattina. Si percorre il sentiero Yamanobe-no-michi parte terminale del Shinkaido, una strada antica che collegava Edo con Kyoto. È il tratto finale, alle porte di Nara, che attraversa la zona delle grandi sepolture precedenti l'epoca Asuka. Dal punto di vista archeologico è una delle visite più importanti del Giappone. Ma... l'interesse è altro. Il sentiero attraversa villaggi tradizionali, campi di riso, borghi nemmeno sfiorati dal turismo. I monumenti sono quelli dell'epoca della formazione della civiltà giapponese (periodo Asuka, 538 – 710

d.C.): Omiwa-jinja (tempio shintoista, uno dei più antichi del Giappone, nel cuore di una densa foresta); della stessa epoca il poco più lontano santuario di Hibara. Segue il tumulo dell'imperatore Suijin (I sec. a.C); il bel tempio Chogakuji e infine il santuario Isonokami. La camminata non è impegnativa, il percorso pedonale, in pianura. Nel pomeriggio trasferimento all'isola di Naoshima dove si pernotta.

### 8, MARTEDÌ: NAOSHIMA

L'isola, quasi mediterranea per clima e per colori, sita nel mare interno Seto, è una di quelle realtà che un italiano può solo ammirare, stupefatto. In un quadro di estrema conservatività del paesaggio e della vita rurale, la Benesse corporation ha costruito musei di arte contemporanea, installazioni, mostre e arredato il paesaggio con sculture di arte contemporanea che trasformano l'isola in una sorta di paradiso terrestre di arte e di bellezza. L'albergo stesso quasi non si commenta per il raffinato design degli arredi e della costruzione. Non si sa cosa scegliere, sebbene dovremmo avere il tempo per vedere bene e con calma tutto. **Chichu Art Museum:** capolavoro disegnato da

Tadao Ando, pensato per dare collocazione perfetta a cinque tele di Claude Monet sul tema delle *Ninfee*; installazioni di James Turrell e Walter De Maria. **Art House Project:** interventi e installazione di arte contemporanea all'interno e nel rispetto di abitazioni tradizionali. Interventi di Tadao Ando, Miyajima Tatsuo, Sugimoto Hiroshi, Senju Hiroshi, Suda Yoshihiro e altri. **Benesse house & Museum** (il nostro albergo): ancora Tadao Ando e artisti vari. **Lee Ufan Museum:** dedicato all'omonimo artista coreano, costruzione di Tadao Ando. **I Love Yu:** bagno tradizionale (*senzo*) con vetri, ceramiche e arredo contemporaneo ad opera di Otake Shinro. Non sappiamo se una giornata sia sufficiente per godere della straordinaria bellezza dell'isola ma... faremo il possibile. Pernottamento a Naoshima, Benesse House & Museum.

### 9, MERCOLEDÌ: KOBE

Si parte (traghetto) dall'isola di Naoshima e si prosegue per Himeji. Di colpo si ritorna nel cuore di un Giappone tradizionale e splendido. Visita del notevole Castello di Himeji e dello splendido insieme templare delle vicine

4 | 13 maggio 2018

# KYOTO, NARA, KOBE ISOLA NAOSHIMA

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com

Assistente culturale: Stefano Cammelli



**Sei camere danno su questo grande e spettacolare ovale d'acqua e di cielo. Dalla parte opposta si affacciano sull'oceano... Benesse House and Museum (il nostro albergo, Tadao Ando), Isola di Naoshima.**

colline Shoshan Engyoji (templi Maniden, Mitsunodo, Myokoin). Pernottamento a Kobe.

### **10, GIOVEDÌ: KYOTO**

In mattinata visita di Kobe. Quasi completamente distrutta dal terremoto degli anni Novanta, Kobe è stata ricostruita spesso in modo magnifico. Spettacolare il Hyogo Prefectural Museum of Art (Tadao Ando). Notevolissime le collezioni del Kobe City Museum. Si prosegue quindi per Kyoto dove, prima di entrare in albergo, si visita la straordinaria concentrazione di statue di epoca Kamakura di Sanjusangendo. Pernottamento a Kyoto (Hotel Granvia).

### **11, VENERDÌ: ARASHIYAMA**

Un'altra spettacolare giornata, un'altra giornata a piedi. La collina e il quartiere di Arashiyama è servita splendidamente e rapidamente dalla ferrovia (meno di 20'). In autobus - soprattutto per il weekend - può essere una tragedia senza fine. Visita dell'incantevole Buddha Maitreys del Koryuji, capolavoro immenso dell'arte giapponese di epoca Asuka. Si giunge quindi al Seiryō-ji un tempio

che manca in quasi tutte le guide e che abbiamo scoperto in un'ispezione del 2015. Splendido il padiglione, ma notevolissimi i dipinti di epoca Kamakura (XII secolo). Se il tesoro di epoca Heian sarà aperto, splendide le sculture di epoca Heian Fujiwara (XI sec.). Dopo una breve sosta per il pranzo, attraverso boschetti di bambù e di cedri giapponesi visita del tempio Gio, il giardino Okochi Sanso, la foresta di bambù di Sagano, il tempio Tenryuji e infine il famoso ponte Togetsukyo sul fiume Hozu / Katsura. In serata rientro a Kyoto dove si pernotta.

### **12, SABATO: KYOTO**

Visite di Kyoto. Si comincia dai giardini del Daitokuji: piccolo ma straordinario il Daisen-in, il Ryogenin e il Kotoin. Si tratta di tre giardini zen di spettacolare bellezza sostanzialmente ignorati dal turismo. Qui si prova ancora la gioia del silenzio e del 'giardino di contemplazione'. Verso l'ora di pranzo si sosta nei pressi della stazione Kitayama per vedere - prima o dopo pranzo - il Foruta Oribe Museum e il Fine Arts Garden (T. Ando). La giornata si chiude con i famosissimi e affollati Tempio d'oro del XIV secolo (Kinkakuji) e

il grande giardino secco zen del Ryoanji. Pernottamento a Kyoto.

### **13, DOMENICA: RIENTRO**

Trasferimento all'aeroporto internazionale di Osaka in tempo per il volo di rientro per l'Italia

## **SCHEDA TECNICA**

### **COSTO DEL VIAGGIO**

Non tutte le informazioni sono disponibili in rete: per conoscere il costo del viaggio e le modalità di partecipazione suggeriamo di chiamare i nostri uffici (051 233 716) o di scrivere a [segreteria@viaggidicultura.com](mailto:segreteria@viaggidicultura.com).

Non rispondiamo a email anonime.

Le informazioni complete sui viaggi sono pubblicate sulla rivista VIAGGI di CULTURA, trimestrale inviato a abbonati (Euro 70 annuali).